



## ISTITUTO COMPRENSIVO PESCIA 2

### PROGETTI DI MULTICULTURA - INTERCULTURA

#### CONSIDERAZIONI INIZIALI

- Il territorio nel quale operiamo come istituzione scolastica è interessato da molti anni da intensi processi immigratori multietnici.
- È progressivamente aumentata l'attenzione all'inserimento, all'accoglienza ed integrazione dei bambini
- Ora è maturata la consapevolezza che il processo di integrazione non si realizza nel mero periodo dell'anno scolastico ma che vi sono molti fattori che vi concorrono.
- Gli immigrati vivono un complicato processo identitario nel tentativo di raggiungere un equilibrio tra gli elementi appartenenti al nuovo contesto e contemporaneamente a quello di origine. Qui incidono, non solo la cultura, ma anche il lavoro, il livello di istruzione, il genere, la provenienza sociale della famiglia di origine....
- Molte mamme non parlano l'italiano e nei momenti del rapporto scuola-famiglia si fanno accompagnare da altri che possano fare da "traduttore".

LE NOSTRE STRATEGIE: 3 progetti "Io e te per le strade del mondo" "Dal bene al bene" "P.in.o.k.i.o."

#### IO E TE PER LE STRADE DEL MONDO

\*Interventi di facilitazione per un'integrazione concreta tra alunni di diverse nazionalità

\*Interventi di facilitazione per un'integrazione concreta tra genitori di diverse nazionalità

\*Sperimentazione di tutoraggio tra studenti

CHE COS'È?

È un progetto in rete che scaturisce dalla necessità di coinvolgere in modo concreto percorsi scolastici dei figli che spesso vivono l'esperienza "scuola" staccata dal resto delle loro realtà; coinvolgere vuol dire riuscire a portare "in classe i genitori dei bambini stranieri e farli portavoce della loro cultura e dalla consapevolezza che ci sono risorse umane non utilizzate ma che sono fondamentali per la trasmissione di valori educativi, pedagogici e sociali: i giovani disposti a fare da tutor.

#### ASPETTI INNOVATIVI:

- ❖ coinvolgimento diretto delle madri non italofone nella conoscenza della lingua italiana attraverso corsi specifici in orario extrascolastico,
- ❖ strategie di valorizzazione delle differenze cognitive e di apprendimento individuali attraverso ogni sorta di laboratorio preferendo quelli espressivi artistici-teatrali ma anche di ascolto e scrittura creativa confrontandosi con narrazioni in lingue diverse
- ❖ cooperativ-learning
- ❖ stage creativi interni ed esterni alla scuola dove i personaggi principali sono i bambini e i loro genitori in collaborazione con i docenti
- ❖ sviluppo personale e sociale secondo il modello "SKILLS FOR LIFE"
- ❖ scuola aperta al territorio – territorio accogliente per la scuola

C'È ANCORA TANTA STRADA DA FARE MA DOBBIAMO FARLA INSIEME

*Ovvero... Abbiamo riscontrato la positività di questi interventi che sono serviti ad approfondire il dialogo e consolidare la fiducia tra l'istituzione scolastica (insegnanti e bidelli) e le famiglie. Permane però in molti genitori stranieri il timore all'incontro con gli altri*

## DAL BENE AL BENE

- \*Interventi per ridurre al minimo le micro-intolleranze che si manifestano nelle piccole comunità
- \*Interventi interattivi ludici per i bambini per sensibilizzare sui temi del dialogo interetnico
- \*interventi formativi per adulti

## CHE COS'E'

È un progetto in rete con altre scuole del territorio, che scaturisce dalla necessità di coinvolgere in modo concreto le madri non italofone nei percorsi scolastici dei figli che spesso vivono l'esperienza "scuola" staccata dal resto delle loro realtà e dalla consapevolezza che ci sono risorse umane non utilizzate ma che sono fondamentali per la trasmissione di valori educativi, pedagogici e sociali: i giovani disposti a fare da tutor.

E' un progetto che nasce dalla condivisione tra le varie componenti scolastiche della frase del sociologo Adel Jabbar " la storia dell'umanità è caratterizzata dal movimento e dalla creazione continua di reti e di intrecci tra persone provenienti da contesti geografici diversi..." Di qui è nato, quindi, un **"Progetto di formazione per docenti e genitori e ludico – cognitivo per gli alunni"**.

- \*Ideazione di nuove strategie e materiale didattico condiviso con le famiglie
- \*Coinvolgimento delle famiglie nella ricerca del materiale su argomenti condivisi e scelti annualmente
- \*Lecture dei testi in varie lingue presso Biblioteca Comunale

## ASPETTI INNOVATIVI PER LA NOSTRA SCUOLA

- ❖ Produzione di podcast e e-boock
- ❖ Produzione della cartina dei 1000 colori
- ❖ Formazione interculturale per docenti
- ❖ Condivisione dei beni naturali come beni comuni affidati all'uomo
- ❖ Consapevolezza che come educatori dobbiamo stimolare la conoscenza dei ragazzi stimolando la loro genuina curiosità

## C'E' ANCORA MOLTA STRADA DA FARE MA DOBBIAMO FARLA INSIEME

Ovvero...

*In un percorso di crescita è importante il vissuto quotidiano, ma altrettanto importante per il bambino è cominciare a ripercorrere le tappe della sua storia e saperla confrontare con quella di altri.*

*E' un cammino in cui come educatori non possiamo non tener conto che le nuove generazioni si trovano già a vivere in una dimensione cosmopolita: la scuola deve formare cittadini "del mondo", interessati a comprendere e riconoscere le culture e le loro regole. Cittadini capaci di stare bene e far stare bene gli altri, anche in contesti diversi.*

Per informazioni rivolgersi a Istituto Comprensivo Pescia 2 PTIC824003@istruzione.it 0572-476034

## **P.IN.O.K.I.O.: una sperimentazione interculturale tra fiaba, web e competenze chiave**

\*interventi per sviluppo delle competenze chiave sociali secondo le Indicazioni del Trattato di Lisbona

\*interventi per lo sviluppo dell'idea di inclusione sociale

\*interventi per realizzare attività per comunicazione in lingua madre

Imparare ad imparare

Sviluppare senso di iniziativa ed intraprendenza

Sviluppare consapevolezza ed espressione culturale

### CHE COS'È

Il progetto europeo COMENIUS Multilateral "**P.IN.O.K.I.O. - Pupils for INnovation as a Key to Intercultural and social inclusiOn**", coordinato dalla Fondazione Nazionale Carlo Collodi, è nato dal confronto tra alcune realtà di ricerca europee nel campo della letteratura, della cultura, dell'educazione, interessate a definire un quadro di accrescimento complessivo interculturale attraverso le **narrazioni per l'infanzia** provenienti da Paesi diversi, gli strumenti del **web 2.0** (interattivo e partecipativo) e lo sviluppo di alcune specifiche **competenze individuali e sociali** specialmente nelle generazioni più giovani.

Le competenze-chiave come obiettivo per i cittadini europei sono ancora poco conosciute nei Paesi dell'UE: in P.IN.O.K.I.O hanno trovato diffusione e un incentivo nell'approccio pedagogico innovativo fondato sulle narrazioni per l'infanzia, unite all'uso di strumenti Web 2.0.

Hanno partecipato al progetto: la Fondazione Nazionale Carlo Collodi, ente promotore e coordinatore, ha come partner: l'Università "Aristotele" di Salonicco (Grecia), l'Università di Madeira (Portogallo), CIRDF-Università Cà Foscari di Venezia, la Fondazione Internazionale Yehudi Menuhin (Belgio), l'agenzia formativa The Mosaic Art & Sound (Regno Unito). Partner silenzioso: l'associazione SEED (Svizzera-Canton Ticino), partner associato: l'associazione Officina Creativa Interculturale-OCI di Palermo. **L'Istituto comprensivo Pescia 2** (ex 2 Circolo Didattico di Pescia) ha realizzato la sperimentazione italiana ufficiale e la più consistente, con 6 scuole (3 primarie e 3 dell'infanzia), sotto il coordinamento della Fondazione Nazionale Carlo Collodi (FNCC).

### ASPETTI INNOVATIVI

- ❖ Formazione ad hoc per docenti
- ❖ Sperimentazione seguita dal Comitato Scientifico
- ❖ Utilizzo della narrazione e degli intercultural Workshops nelle classi con genitori e alunni di diverse etnie (consistente coinvolgimento di genitori migranti)
- ❖ Realizzazione di games che riassumessero la nuova realtà di consapevolezza e competenze che il gruppo classe e i suoi componenti hanno acquisito attraverso la sperimentazione
- ❖ Creativity Labs finali
- ❖ Verifiche dirette e indirette
- ❖ Compilazione dei documenti e socializzazione dei risultati

C'È ANCORA MOLTA STRADA DA FARE MA DOBBIAMO FARLA INSIEME

Ovvero

*Nel contesto europeo, e quindi anche nel nostro, i bambini più piccoli sono abituati alla convivenza con chi proviene da altre zone della Terra; nonostante ciò, sembrano rimanere latenti atteggiamenti poco inclusivi soprattutto quando ci si confronta con possibili occasioni di imprenditorialità o di sviluppo della consapevolezza della propria espressione culturale; di conseguenza l'organizzazione del vivere scolastico e sociale non è di facile gestione. Perciò il Collegio dei Docenti ha stabilito di lavorare per assurdo sulla scuola della diversità affinché tutti siano inclusi.*

Per informazioni rivolgersi a Istituto Comprensivo Pescia 2 PTIC824003@istruzione.it

Oppure Fondazione Nazionale C. Collodi 0572-429613

Il Dirigente Scolastico

*Dott.ssa Francesca Giurlani*